

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010*

L'organo di revisione

D'AMBRA DOTT. FRANCESCO SAVERIO

LEMMA DOTT. MICHELE

METTA RAG. DONATO

Premessa

Il presente schema è stato predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili al fine di fornire ai colleghi che ricoprono incarichi negli Enti Locali uno strumento operativo per la redazione della relazione sul rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2010.

Si precisa che tale schema rappresenta una guida operativa e, pertanto, va utilizzato, in tutto o in parte, adattandolo alle diverse realtà degli enti locali ed integrato con osservazioni e proposte su specifiche problematiche riscontrate nell'espletamento dell'incarico.

Lo schema è corredato da tabelle elaborate in formato excel, con la possibilità di inserire i dati e di ottenere in automatico i risultati finali, e da note esplicative con riferimenti normativi e indicazioni applicative.

L'articolo 239, comma 1° lettera d), del T.U.E.L. prevede che la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto deve contenere l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione.

La suddetta relazione deve essere predisposta entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque entro venti giorni decorrenti dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo.

Il rendiconto per l'esercizio 2010 deve essere deliberato dal Consiglio entro il termine del 30 aprile 2011.

Al rendiconto della gestione 2010 sono applicabili le disposizioni previste nella Parte II, Titolo VI del T.U.E.L. e i modelli utilizzabili sono quelli approvati con d.p.r. n. 194/96.

Il controllo sui documenti e valori che vanno a comporre il rendiconto deve essere effettuato applicando i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali nella nuova versione pubblicata dal 14/1/2010 nel sito del Ministero dell'Interno ed in particolare del principio contabile n. 3, dedicato alla fase di rendicontazione.

L'organo di revisione deve verificare, in particolare, se la classificazione, la valutazione, l'esposizione dei valori ed il contenuto informativo dei documenti di rendiconto rispondono alle indicazioni contenute nel principio contabile n. 3.

I colleghi revisori, in sede di esame dello schema di rendiconto, devono effettuare una attenta analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche basandosi su:

- ◆ *RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA* che, in base a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L., deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti ed evidenzia i criteri di valutazione delle componenti economiche e del patrimonio;

- ◆ CONTO DEL BILANCIO che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria;
- ◆ CONTO ECONOMICO E IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE, obbligatorio solo per gli enti locali con popolazione superiore a 3.000 abitanti in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 164, legge 23/12/2005, n. 266 (tali enti, a partire dal rendiconto per l'anno 2006, possono presentare solo il conto del bilancio ed il conto del patrimonio).
- ◆ CONTO DEL PATRIMONIO che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione;
- ◆ RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO per le implicazioni ed effetti del mancato rispetto per l'anno 2010 per i Comuni con più di 5.000 abitanti.

RELAZIONE ALLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

L'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti, della legge 266/2005 a trasmettere una relazione sul rendiconto alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale relazione, ovviamente differenziata da quella indirizzata al Consiglio, verrà formulata sulla base dei criteri e linee guida definiti unitariamente dalla Corte dei Conti e dovrà fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione. Dovrà inoltre consentire alle Sezioni regionali di controllo di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio e dar conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno e dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione.

Gli organi di revisione sono obbligati a trasmettere alle Sezioni regionali di controllo la loro relazione subito dopo l'approvazione del rendiconto da parte del consiglio comunale o provinciale. L'omissione o il ritardo nell'invio della relazione ostacolano l'esercizio del controllo della Corte dei conti, con la conseguente responsabilità dell'organo inadempiente. Le Sezioni fisseranno perciò un termine per l'adempimento, trascorso il quale, segnaleranno ai consigli comunali o provinciali gli organi che non abbiano ottemperato all'obbligo, per l'eventuale revoca del revisore, ai sensi dell'articolo 235, comma 2, TUEL n. 267/2000.

Comune di

Organo di revisione

Verbale n. 43 del 08.07.2011

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2010

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2010, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

(all'unanimità di voti)

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2010 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2010 del Comune di Canosa di Puglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 08.7.2011

L'organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2010 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Imposta comunale sugli immobili
- c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- d) Contributo per permesso di costruire
- e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- f) Entrate extratributarie
- g) Proventi dei servizi pubblici
- h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- i) Utilizzo plusvalenze
- l) Proventi beni dell'ente
- m) Spese correnti
- n) Spese per il personale
- o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- p) Spese in conto capitale
- q) Servizi per conto terzi
- r) Indebitamento e gestione del debito
- s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficiarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Francesco dott. D'Ambra, Michele dott. Lemma, Donato rag Metta revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 15.04.2010;

◆ ricevuta in data 06/07/2011 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2010, approvati con delibera della giunta comunale n. 228 del 05/07/2011, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 44 del 27.09.2010 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8 della legge 133/08);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2010 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2010 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2009;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 125 del

23.03.2000 del Commissario Straordinario;

- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2010, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 24;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2010.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 27.09.2010, con delibera n. 44;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 98.422,89 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1884 reversali e n. 4167 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Bari Filiale di Canosa di Puglia, reso entro il 30 gennaio 2011 termine modificato art. 02 quater c. 6 della legge 189/2008 e si compendiano nel seguente riepilogo.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2010 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2010			9.603.070,85
Riscossioni	6.546.272,15	17.687.060,57	24.233.332,72
Pagamenti	7.717.360,52	16.358.779,22	24.076.139,74
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010			9.760.263,83
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			9.760.263,83

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2008	4.243.153,39	0,00
Anno 2009	4.498.668,07	0,00
Anno 2010	4.273.018,73	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 755.784,27,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	36.116.708,20
Impegni	(-)	36.872.492,47
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-755.784,27

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	17.687.060,57
Pagamenti	(-)	16.358.779,22
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.328.281,35
Residui attivi	(+)	18.429.647,63
Residui passivi	(-)	20.513.713,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-2.084.065,62
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-755.784,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2010, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Entrate correnti	+	18.302.471,07
Spese correnti	-	17.125.020,29
Spese per rimborso prestiti	-	804.536,93
<i>Differenza</i>	<i>+/-</i>	372.913,85
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa	+	31.481,28
Avanzo 2009 applicato al titolo I della spesa	+	197.282,29
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	247.231,28
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	354.446,14

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	15.949.575,87
Avanzo 2009 applicato al titolo II	+	1.018.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	247.231,28
Spese titolo II	-	17.109.755,27
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	105.051,88

Saldo gestione corrente e c/capitale	<i>+/-</i>	459.498,02
---	------------	-------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	270.039,43	270.039,43
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.509.319,61	12.509.319,61
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	350.000,00	175.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	133.502,37	133.502,37
Totale	13.262.861	13.087.861

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2010, presenta un avanzo di Euro 2.022.899,74, come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2010				9.603.070,85
RISCOSSIONI	6.546.272,15	17.687.060,57	24.233.332,72	
PAGAMENTI	7.717.360,52	16.358.779,22	24.076.139,74	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2010				9.760.263,83
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				9.760.263,83
RESIDUI ATTIVI	16.057.602,21	18.429.647,63	34.487.249,84	
RESIDUI PASSIVI	21.710.900,68	20.513.713,25	42.224.613,93	
<i>Differenza</i>				-7.737.364,09
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2010				2.022.899,74

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	1.204.990,80
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	137.854,43
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	680.054,51
	Totale avanzo/disavanzo	2.022.899,74

Nel conto del tesoriere al 31/12/2010 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	36.116.708,20
Totale impegni di competenza	-	36.872.492,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-755.784,27

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	636,21
Minori residui attivi riaccertati	-	238.291,81
Minori residui passivi riaccertati	+	645.503,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		407.848,32

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-755.784,27
SALDO GESTIONE RESIDUI		407.848,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.215.282,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.155.553,40
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2010		2.022.899,74

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2008	2009	2010
Fondi vincolati	325.250,79	8.704,57	1.204.990,80
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	342,05		137.854,43
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.475.589,49	2.362.131,12	680.054,51
TOTALE	1.801.182,33	2.370.835,69	2.022.899,74

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2010

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.476.081,41	7.366.517,19	-109.564,22	-1%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	8.293.744,52	8.568.042,22	274.297,70	3%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.569.146,22	2.367.911,66	-201.234,56	-8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	46.924.363,28	15.847.554,78	-31.076.808,50	-66%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	6.698.018,73	133.502,37	-6.564.516,36	-98%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	5.421.314,70	1.833.179,98	-3.588.134,72	-66%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		77.382.668,86	36.116.708,20	-41.265.960,66	-53%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	17.355.435,22	17.125.020,29	-230.414,93	-1%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	49.528.363,28	17.109.755,27	-32.418.608,01	-65%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.077.555,66	804.536,93	-4.273.018,73	-84%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	5.421.314,70	1.833.179,98	-3.588.134,72	-66%
Totale		77.382.668,86	36.872.492,47	-40.510.176,39	-52%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2008	2009	2010
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	7.212.340,90	7.639.014,66	7.366.517,19
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	7.295.950,58	8.272.963,56	8.568.042,22
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.583.783,43	2.441.648,46	2.367.911,66
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	6.438.197,31	2.605.573,72	15.847.554,78
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	75.000,00	1.576.480,77	133.502,37
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.795.101,76	1.861.328,98	1.833.179,98
Totale Entrate		25.400.373,98	24.397.010,15	36.116.708,20

Spese		2008	2009	2010
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	16.144.647,62	16.460.260,14	17.125.020,29
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	6.640.258,38	4.538.615,75	17.109.755,27
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	791.679,06	767.662,43	804.536,93
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.795.101,76	1.861.328,98	1.833.179,98
Totale Spese		25.371.686,82	23.627.867,30	36.872.492,47

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	28.687,16	769.142,85	-755.784,27
---	------------------	-------------------	--------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	636.921,49	577.875,36	1.215.282,29
--	-------------------	-------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	665.608,65	1.347.018,21	459.498,02
--------------------------	-------------------	---------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2010 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<i>Valori €/000</i>	Competenza
	mista
accertamenti titoli I,II e III	18.132,00
impegni titolo I	17.076,00
riscossioni titolo IV	6.044,00
pagamenti titolo II	5.164,00
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	1.936,00
Obiettivo programmatico 2010	277,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	1.659,00

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2010, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 28.03.2011 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2010, non ha richiesto alcun provvedimenti correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile:

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Previsioni iniziali 2010</i>	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	2.290.000,00	2.290.000,00	2.290.000,00	
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	398.913,01	350.000,00	266.179,13	-83.820,87
Addizionale IRPEF	832.846,93	221.476,44	849.859,63	628.383,19
Addizionale sul consumo di energia elettrica	240.196,27	685.219,27	217.401,96	-467.817,31
Compartecipazione IRPEF	848.053,58	889.050,24	899.752,49	10.702,25
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	100.000,00	100.000,00	69.443,64	-30.556,36
Altre imposte				
Totale categoria I	4.710.009,79	4.535.745,95	4.592.636,85	56.890,90
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	2.839.004,87	2.840.335,46	2.732.966,27	-107.369,19
TOSAP				
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Contributo per permesso di costruire				
Altre tasse				
Totale categoria II	2.839.004,87	2.840.335,46	2.732.966,27	-107.369,19
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	90.000,00	100.000,00	40.914,07	-59.085,93
Altri tributi propri				
Totale categoria III	90.000,00	100.000,00	40.914,07	-59.085,93
Totale entrate tributarie	7.639.014,66	7.476.081,41	7.366.517,19	-109.564,22

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	350.000,00	266.179,13	47.495,87
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	350.000,00	266.179,13	47.495,87

b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI e trasferimenti compensativi

Accertamenti titolo I *	2.313.540,31	2.290.000,00	2.290.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **	522.915,42	659.644,05	659.644,05
Riscossioni (competenza +residui)	2.838.463,73	2.951.653,05	2.951.654,05

* al netto entrate per recupero evasione

** per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	2.732.966,27	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	25.916,00	
<i>Totale ricavi</i>		2.758.882,27
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	2.732.303,05	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	272.145,00	
<i>Totale costi</i>		3.004.448,05
Percentuale di copertura		92%

La percentuale di copertura prevista era del 98%

d) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
386.255,11	521.480,67	246.518,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2008 € 38.625,51 10% (limite massimo 75%)
- anno 2009 € 39.822,84 10% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2010 € 24.651,85 10% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2008	2009	2010
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	5.759.852,09	6.184.720,86	6.370.147,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.258.667,57	1.626.487,41	1.725.839,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	128.926,74	275.851,43	270.039,43
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	7.500,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	141.004,18	185.903,86	202.015,83
Totale	7.295.950,58	8.272.963,56	8.568.042,22

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione Ici su abitazione principale è accertato per euro 857.408,03;

f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2010, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni iniziali 2010	Rendiconto 2010	Differenza
Servizi pubblici	1.152.191,48	1.254.875,36	1.112.747,20	142.128,16
Proventi dei beni dell'ente	706.100,19	681.947,11	602.593,68	79.353,43
Interessi su anticip.ni e crediti	32.153,61	25.000,00	8.664,61	16.335,39
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	551.203,18	551.203,18	643.906,17	-92.702,99
Totale entrate extratributarie	2.441.648,46	2.513.025,65	2.367.911,66	145.113,99

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2010, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, aceduto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi (da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi).

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mercati	29.391,55	5.000,00	24.391,55	588%	
Parcheggi	33.364,18	5.000,00	28.364,18	667%	
Mense scolastiche	257.311,50	520.000,00	-262.688,50	49%	
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Accertamento 2010
290.808,98	388.802,17	350.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
Spesa Corrente	90.450,00	112.143,06	105.586,23
Spesa per investimenti	44.550,00	82.875,00	70.000,00

i) Utilizzo plusvalenze

Nel corso del 2010 sono state utilizzate entrate da plusvalenze patrimoniali in seguito dettagliate (si veda paragrafo conto del patrimonio) .

I) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2010 sono *diminuite* di Euro 79.353,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2009 a seguito di maggiori incassi sugli anni precedenti.

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2008	2009	2010
01 - Personale	5.560.826,69	5.645.133,69	5.672.604,98
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	722.084,76	333.515,07	362.982,02
03 - Prestazioni di servizi	7.605.489,62	7.414.640,73	7.784.574,84
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.684,31	53.434,29	65.006,58
05 - Trasferimenti	877.338,70	1.866.245,23	1.828.395,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	566.208,28	473.731,26	451.000,08
07 - Imposte e tasse	712.622,84	628.259,80	751.962,26
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	65.392,42	45.300,07	208.494,15
Totale spese correnti	16.144.647,62	16.460.260,14	17.125.020,29

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2010 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della legge 296/06.

	anno 2009	anno 2010
spesa intervento 01	5.645.133,69	5.672.604,98
spese incluse nell'int.03	27.161,13	30.000,00
irap	322.114,40	347.978,74
altre spese di personale incluse	39.945,18	78.361,48
altre spese di personale escluse	-1.184.992,31	- 1.426.888,11
totale spese di personale	4.849.362,09	4.702.057,10

Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa sono le seguenti:

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.360.030,22
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	30.000,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	34.831,24
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	87.173,05
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.225.401,71
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	347.978,74
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	43.530,24
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
totale	6.128.945,21

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	18.831,55
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	807.745,33
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	523.201,72
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viabilità codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	19.920,31
10) incentivi per il recupero ICI	47.145,70
11) diritto di rogito	10.043,50
12) altre (da specificare)	
totale	1.426.888,11

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

	2008	2009	2010
Dipendenti (rapportati ad anno)	148	145	144
spesa per personale	4.887.544,99	4.849.362,09	4.702.057,10
spesa corrente	16.144.647,62	16.460.260,14	17.125.020,29
Costo medio per dipendente	33.023,95	33.443,88	32.653,17
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,2734696	29,46102947	27,45723521

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 06 del 25. 04. 2010 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle (*eventuali*) deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso, entro i termini previsti per legge, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2010, tramite SICO .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2010 e che la

spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2009	Anno 2010
Risorse stabili	461.069,66	392.970,80
Risorse variabili	29.373,35	29.373,35
Totale	490.443,01	422.344,14
Percentuale sulle spese intervento 01	8,68%	7,45%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2010, ammonta ad euro 451.000,08.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,46%.

In merito non si rilevano elementi di valore significativo rispetto all'anno precedente.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
49.528.363,28	54.329.839,93	17.109.755,27	37.220.084,66	68,51%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	1.018.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	234.260,00	
- altre risorse		
<i>Totale</i>		<u>1.252.260,00</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui	133.502,37	
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali	850.000,00	
- contributi regionali	12.509.319,61	
- contributi di altri	1.100.000,00	
- altri mezzi di terzi	1.264.673,29	
<i>Totale</i>		<u>15.857.495,27</u>
Totale risorse		<u>17.109.755,27</u>
Impieghi al titolo II della spesa		

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2009	2010	2009	2010
Ritenute previdenziali al personale	485.781,45	483.531,05	485.781,45	483.531,05
Ritenute erariali	985.915,76	1.026.794,61	985.915,76	1.026.794,61
Altre ritenute al personale c/terzi	99.675,11	111.119,85	99.675,11	111.119,85
Depositi cauzionali	19.092,23	15.949,78	19.092,23	15.949,78
Altre per servizi conto terzi	231.675,61	140.803,01	231.675,61	140.803,01
Fondi per il Servizio economato	25.000	25.000	25.000	25.000
Depositi per spese contrattuali	14.188,82	30.017,28	14.188,82	30.017,28

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010
3,03%	2,58%	2,46%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Residuo debito	11.838.801,93	11.122.121,93	11.930.940,27
Nuovi prestiti	75.000,00	1.576.480,77	133.502,37
Prestiti rimborsati	791.680,00	767.662,43	804.536,93
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.122.121,93	11.930.940,27	11.259.905,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2008	2009	2010
Oneri finanziari	566.208	473.731	451.000
Quota capitale	791.680	767.662	804.537
Totale fine anno	1.357.888	1.241.393	1.255.537

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo

comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	133.502,37
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
TOTALE	133.502,37

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
- mutui;	133.502,37
- prestiti obbligazionari;	
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
TOTALE	133.502,37

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente nel corso del 2010 non ha estinto o rinegoziato i contratti di strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2009.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2010 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2009.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2010 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	5.305.247,09	2.514.979,24	2.573.425,30	5.088.404,54	216.842,55
C/capitale Tit. IV, V	17.417.961,02	4.003.109,59	13.414.851,37	17.417.960,96	0,06
Servizi c/terzi Tit. VI	118.321,85	28.183,32	69.325,54	97.508,86	20.812,99
Totale	22.841.529,96	6.546.272,15	16.057.602,21	22.603.874,36	237.655,60

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stomati
Corrente Tit. I	6.503.162,06	2.680.636,65	3.279.692,17	5.960.328,82	542.833,24
C/capitale Tit. II	23.200.116,08	5.035.227,66	18.164.270,27	23.199.497,93	618,15
Rimb. prestiti Tit. III	74.385,69				74.385,69
Servizi c/terzi Tit. IV	296.101,29	1.496,21	266.938,24	268.434,45	27.666,84
Totale	30.073.765,12	7.717.360,52	21.710.900,68	29.428.261,20	645.503,92

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	636,21
Minori residui attivi	238.291,81
Minori residui passivi	645.503,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	407.848,32

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	325.990,69
Gestione in conto capitale	75.003,78
Gestione servizi c/terzi	6.853,85
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	407.848,32

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dal riaccertamento degli stessi previsto dal D.Lgs. 267/2000 art. 228 comma 3 e quindi dalla verifica dell'esistenza o meno di elementi giuridico-contabili al fine del mantenimento o dell'eliminazione dei residui attivi e passivi.

Nel conto del bilancio dell'anno 2010 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2006 per Euro 571.516,89
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2006 per Euro 2.619.777,61

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione rilevava che per quanto concerne i residui attivi di parte corrente anteriori al 2006 fanno riferimento principalmente al titolo III dell'Entrate ed in particolare a lavori eseguiti dall'ente ma con oneri a carico di altri soggetti ed a provvedimenti esecutivi a carico di altri soggetti che non sono giunti a conclusione.

A tal proposito si rileva che parte dell'avanzo è stato vincolato in base ad una svalutazione prudenziale di circa il 50% di tutti i residui del titolo III relativo ad esercizi precedenti.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ATTIVI							
Titolo I		69.307,82	283.977,94	461.027,50	515.169,94	2.268.469,21	3.597.952,41
di cui Tarsu		69.307,82	283.977,94	273.893,37	299.267,45	1.075.632,01	2.002.078,59
Titolo II				13.980,00		1.679.421,26	1.693.401,26
Titolo III	571.516,89	23.406,21	5.758,69	316.656,77	312.623,54	674.031,78	1.903.993,88
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	2.619.777,61	752.895,80	986.511,80	5.215.624,74	1.671.657,20	13.640.971,05	24.887.438,20
Titolo V	499.796,35	65.857,10		26.250,00	1.576.480,77	133.502,37	2.301.886,59
Titolo VI				645,40	68.680,14	33.251,96	102.577,50
Totale	3.691.090,85	911.466,93	1.276.248,43	6.034.184,41	4.144.611,59	18.429.647,63	34.487.249,84

PASSIVI							
Titolo I	673.373,08	393.993,98	286.534,37	601.732,48	1.324.058,26	3.842.296,12	7.121.988,29
Titolo II	5.569.563,78	1.294.449,49	2.202.708,52	5.508.252,33	3.589.296,15	16.663.921,61	34.828.191,88
Titolo III							
Titolo IV	55.236,46	1.768,77	177.487,88	2.134,74	30.310,39	7.495,52	274.433,76
Totale	6.298.173,32	1.690.212,24	2.666.730,77	6.112.119,55	4.943.664,80	20.513.713,25	42.224.613,93

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2010 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 98.422,99 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	98.422,99
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	98.422,99

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010
50.253,04	-----	98.422,99

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 26.120,50;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 146.363,64.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse proprie per euro 26.120,50

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2010, l'ente non rispetta uno dei parametri di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dal superamento del limite del 40% del volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I rispetto agli impegni della medesima spesa corrente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2011, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI	
Economo	SI	
Riscuotitori speciali		Polizia Municipale
Concessionari		Equitalia ETR spa, SOGET spa.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	<u>21.237,94</u>
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		<u>-21.237,94</u>
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	<u>26.125,55</u>
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	<u>69,34</u>
- risconti attivi finali	-	<u>21.530,24</u>
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		<u>-47.586,45</u>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	314.481,28
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	488.210,49
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	502,29
- minori debiti iscritti fra residui passivi	570.500,09
- sopravvenienze attive	
Totale	1.373.694,15
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	196,01
- quota di ammortamento	2.054.548,91
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	238.157,83
- sopravvenienze passive	
Totale	2.292.902,75

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2008	2009	2010
<i>A Proventi della gestione</i>	17.425.400,08	18.577.572,52	18.792.260,29
<i>B Costi della gestione</i>	17.446.484,78	17.885.337,35	18.472.292,51
Risultato della gestione	-21.084,70	692.235,17	319.967,78
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	-21.084,70	692.235,17	319.967,78
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-472.409,21	-441.577,65	-442.335,47
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	500.031,87	16.445,69	254.802,92
Risultato economico di esercizio	6.537,96	267.103,21	132.435,23

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva:

una flessione del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 122.367,69 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 161.181,21 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2008	Anno 2009	Anno 2010
1.960.311,28	1.961.509,31	2.054.548,91

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	130.452,14	130.452,14
Insussistenze passivo:		570500,08
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	570.500,08	
-per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		502,68
di cui:		
- per maggiori crediti	502,68	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		701.454,90
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		208.494,15
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	208.494,15	
Insussistenze attivo		238.157,83
Di cui:		
- per minori crediti	238.157,83	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		446.651,98

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2010 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2009	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2010
Immobilizzazioni immateriali	233.993,14	47.169,97	-9.433,99	271.729,12
Immobilizzazioni materiali	61.312.051,93	5.199.631,35	-1.914.662,78	64.597.020,50
Immobilizzazioni finanziarie	511.452,21			511.452,21
Totale immobilizzazioni	62.057.497,28	5.246.801,32	-1.924.096,77	65.380.201,83
Rimanenze	2.123,49		196,01	2.319,50
Crediti	22.843.061,96	11.888.263,09	-237.655,21	34.493.669,84
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	9.603.070,85	157.192,98		9.760.263,83
Totale attivo circolante	32.448.256,30	12.045.456,07	-237.459,20	44.256.253,17
Ratei e risconti	19.748,16	21.460,90		41.209,06
Totale dell'attivo	94.525.501,74	17.313.718,29	-2.161.555,97	109.677.664,06
Conti d'ordine	23.200.116,08	11.628.075,80		34.828.191,88
Passivo				
Patrimonio netto	18.397.831,76	1.214.042,63	-1.081.607,40	18.530.266,99
Conferimenti	57.397.466,30	15.581.813,50	-488.210,49	72.491.069,31
Debiti di finanziamento	11.930.940,33	-671.034,56	-0,06	11.259.905,71
Debiti di funzionamento	6.503.162,06	1.161.659,47	-542.833,24	7.121.988,29
Debiti per anticipazione di cassa				-
Altri debiti	296.101,29	5.999,31	-27.666,84	274.433,76
Totale debiti	18.730.203,68	496.624,22	-570.500,14	18.656.327,76
Ratei e risconti				
Totale del passivo	94.525.501,74	17.292.480,35	-2.140.318,03	109.677.664,06
Conti d'ordine	23.200.116,08	11.628.075,80		34.828.191,88

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2010 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:

- Spese Progettazione PUT Euro 44.272,00 anni di riparto del costo 5.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):

- nel corso del 2010 si è provveduto alla vendita dell'immobile sito in via Kennedy angolo via Marconi per Euro 234.260,00 realizzando una plusvalenza di 130.452,14

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	5.433.891,35	
Vendita immobile		234.260,00
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		2.045.114,92
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
plusvalenza per vendita immobile	130.452,14	
Altre da specificare		
totale	5.564.343,49	2.279.374,92

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva:

credito o debito Iva anno precedente	1.532,13
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	26.125,55
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	21.237,55
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	6.420,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2010 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2010 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2010 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo IV della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (*rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.*);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (*patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento*);
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (*rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati*);

- attendibilità dei valori patrimoniali (*rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari*);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (*trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.*);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2010..

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Saverio D'AMBRA

Dott. Michele LEMMA

Rag. Donato METTA
